

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018 e D.G.R. n. 940/2020 – Contributi per le strutture sociali di accoglienza residenziale nell’ambito dell’emergenza Sars-Covid19 – Periodo di riferimento gennaio / marzo 2022 - Approvazione criteri e modalità per l’assegnazione del contributo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Dirigente facente funzione del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS;

CONSIDERATO il visto della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, istruzione e Formazione;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. Di approvare i criteri per l’ammissione a finanziamento e le modalità di concessione del contributo regionale in favore degli enti titolari di autorizzazione per le strutture sociali di accoglienza residenziale per il periodo emergenziale da Covid-19 gennaio / marzo 2022, come da “Allegato A” che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di stabilire che l’onere derivante dal presente atto, pari ad € 1.000.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2120710040 del bilancio 2022/2024, annualità 2022.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Decreto Ministeriale n. 308/2001 – Requisiti per l’autorizzazione all’esercizio di servizi e strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- D. Lgs. n.159/2011 “Codice antimafia”, in particolare l’art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- L.R. n.21 del 30/9/2016 - Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- Regolamento regionale n. 1 del 1/02/2018 - Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- DGR n. 685 del 08 /06/2020 “Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell’area extra ospedaliera nel graduale superamento dell’emergenza covid-19”;
- D.G.R. n. 940 del 20/7/2020 - L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle “Strutture Sociali”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 “Dichiarazione dello Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e s.m.i.;
- Decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19” convertito con legge 5 marzo 2020, n° 13;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Marche in materia di prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID n. 1 del 25/2/2020;
- Circolare del Servizio Sanità prot. n. 2567 del 27/02/2020 recante “Infezione COVID-19- Indicazioni operative strutture residenziali e semiresidenziali;
- DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31/03/2022;
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1682 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024.” e ss.mm.ii ;
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1683 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024. ” e ss.mm.ii;
- L.R. 31 dicembre 2021 n. 38 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
-L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 “Bilancio di previsione 2022/2024”;
- D.G.R. n. 483 del 28/4/2022 “L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018 e D.G.R. n. 940/2020 - Contributi per le strutture sociali di accoglienza residenziale nell’ambito dell’emergenza Sars-Covid19 – Approvazione criteri e modalità per l’assegnazione del contributo regionale”;
- D.G.R. n. 1003 dell’1/08/2022 “Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 Asse Inclusionione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID - “Concessione di contributi destinati alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali finalizzato alla copertura dei maggiori costi sostenuti nell’annualità 2021, per le necessità assistenziali ed organizzative correlate alla crisi pandemica da Covid-19 – Periodo di riferimento dal 01/08/2021 al 31/12/2021- Euro 4.000.000,00”.
-L.R. n. 20 del 04/10/2022 di Approvazione dell’Assestamento del Bilancio 2022/2024;
-DGR n.1249 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022/2024”;
- DGR n.1250 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024.

Motivazione:

Con D.G.R. n. 483 del 28/4/2022 e D.G.R. n. 1003 dell’1/08/2022 si è provveduto a destinare il fondo regionale di 2.000.000,00 di euro ed il fondo POC di 4.000.000,00 di euro alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali per sostenerle nei maggiori costi e minori entrate che hanno subito a seguito dell’emergenza pandemica, per il periodo di riferimento gennaio / dicembre 2021.

Il perdurare dell’emergenza da Covid-19 dichiarata tale fino al 31/3/2022 ha comportato ulteriori ingenti perdite economiche per tali strutture, non recuperabili, anche nel primo trimestre 2022, mettendo a rischio un intero comparto che costituisce perno del sistema socio-assistenziale regionale e che fornisce ospitalità a migliaia di utenti in condizioni di disagio (circa 3.700 posti letto e n. 740 strutture nella regione Marche -dati Orps-) e lavoro a centinaia di operatori.

In tale contesto, gli Enti gestori delle suddette strutture hanno segnalato il persistere, anche nei primi mesi del 2022, delle problematiche già evidenziate ed il costante aggravio delle perdite economiche riportate a causa dei maggiori costi sostenuti Covid-19 correlati.

Pertanto, anche per l’annualità 2022, la Giunta della Regione Marche ha approvato, con le operazioni di assestamento di bilancio (DGR n.1250 del 03/10/2022 “Attuazione della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” (Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024), lo stanziamento del fondo integrativo di 1.000.000,00 di euro a sostegno delle strutture residenziali sociali fino alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza pandemica (in continuità con le precedenti DD.GG.RR n. 483/2022 e 1003/2022).

Pertanto, essendo il presente atto in continuità con le due delibere di cui sopra i cui fondi erano a sostegno del periodo pandemico gennaio / dicembre 2021, si riprendono i criteri per l'assegnazione dei contributi come disposti nelle due precedenti DD.GG.RR. suindicate aventi la medesima finalità e che sono stati già precedentemente condivisi e concordati con i rappresentanti degli Enti gestori delle strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali dell'area extra ospedaliera, come risultante da verbali agli atti dell'ufficio.

Il finanziamento regionale è da considerarsi quale addendum economico a fondo perduto che riconosce agli enti titolari di autorizzazioni delle strutture sociali di accoglienza residenziali della regione, attive e funzionanti nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022), una quota pari a massimo 5 euro al giorno (somma forfettaria così definita dal decreto del dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e Nazionali n. 51/2022), in considerazione del budget disponibile e del numero delle istanze, per ogni posto letto autorizzato, risultante dal documento autorizzatorio rilasciato dal Comune/ Ente locale e dalla banca dati ORPS, per le tipologie di autorizzazione sopra definite, a sostegno delle maggiori spese/minori entrate che hanno comperato una sofferenza finanziaria.

Tale proposta è declinata negli elementi contenuti nell'Allegato A al presente atto.

Il finanziamento oggetto del presente atto è diretto esclusivamente ai titolari di autorizzazioni per le strutture sociali di accoglienza residenziale di cui alla legge n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002) come di seguito individuate:

TABELLA DI CORRISPONDENZA				
N° Pr og	Denominazione ai sensi della L. 21/2016 e D.G.R. 940/2020	Codice	Denominazione ai sensi della L.R. n. 20/2002	C odice
1	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	A-T1
2	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	A-A1
3	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	A-A2
4	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
5	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
7	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	P-T1
8	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare	P-A4
9	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	D-A1
10	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	P-A1
11	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	P-A2
12	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	P-T2
13	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
14	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	P-A5
15	Comunità di Pronto Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	P-A6
16	Comunità di Pronto Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronto Accoglienza per Minori	M-T2
17	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	M-A1
18	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	M-T1
19	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	P-A3
20	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	M-T3
21	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA 1	===	===
22	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA 2	===	===

I soggetti/enti titolari di autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali di tipo sociale che abbiano presentato domanda ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 48/ISR del 20/9/2022 in attuazione della D.G.R. n. 483/2022, e che abbiano dichiarato in domanda che la struttura di riferimento è stata attiva e funzionante anche nel periodo gennaio/marzo 2022 specificando i giorni di attività ed il numero di posti letto autorizzati, e siano risultati ammissibili, non devono presentare domanda per accedere al contributo di cui al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

presente atto, riferito al periodo gennaio / marzo 2022, in quanto sono ammessi d'ufficio quali beneficiari del contributo di cui alla presente deliberazione.

Infatti, nell'avviso pubblico approvato con decreto n. 48/ISR del 20/9/2022, in attuazione della D.G.R. n. 483/2022, è stato disposto quanto segue: *“Nella domanda si chiede di specificare se la struttura residenziale è stata attiva anche nel primo trimestre 2022 in considerazione di future programmazioni di interventi che potranno ristorare anche l'ultimo periodo emergenziale da Covid-19; in tal caso i soggetti titolati non dovranno procedere con un'ulteriore domanda di contributo”*.

Sono invece tenuti a presentare domanda per accedere al contributo ai sensi del presente atto tutti gli altri potenziali beneficiari che abbiano i requisiti delineati nell'allegato A).

Con atto del Dirigente facente funzione del Settore Inclusione, Sistema Informativo e Runts si provvederà ad emanare l'avviso pubblico per determinare nel dettaglio le condizioni ed i termini per la presentazione delle domande di contributo per i soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio per le strutture residenziali sociali, per la concessione e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo.

L'onere di 1.000.000,00 di euro, a favore delle strutture sociali di accoglienza residenziale operanti nel territorio regionale, è disponibile al capitolo di spesa 2120710040, bilancio 2022/2024 annualità 2022 (come da DGR n.1250 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative).

Le risorse di cui al suddetto capitolo di bilancio risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope.

Con il presente atto si propone di definire i criteri e le modalità per l'erogazione del fondo disponibile in bilancio, individuando i beneficiari, le tipologie di strutture e servizi, l'entità massima contributiva e le modalità di erogazione dei contributi, in continuità con la D.G.R. n. 483 del 28/4/2022, così come riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione

Il presente atto si pone in continuità ed avente la medesima finalità ed i medesimi beneficiari delle D.G.R. n. 1003 dell'1/08/2022 e D.G.R. n. 483 del 28/4/2022, pertanto è stato già chiesto il parere in materia di aiuti di stato al Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, in merito alle suindicate D.G.R., il quale prendendo atto di quanto dichiarato nella richiesta di parere, ritiene non sembrano esserci evidenti profili di aiuti di stato nel presente intervento (prot.ID 26290269 del 19/05/2022) in base a quanto disposto dall'art. 107, par. 1, TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) in quanto si tratta di aiuti che non comportano pregiudizio-alterazione della concorrenza e i contributi non vanno a favorire esclusivamente talune imprese o talune produzioni rispetto ad altre le quali si trovino in una situazione fattuale e giuridica analoga, tenuto conto dell'obiettivo perseguito dal detto regime.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inoltre:

- quanto previsto dalla L.R. n. 21/2016, dal regolamento regionale 1/2018 e dalla D.G.R. n. 940/2020 non è motivo di discriminazione per le strutture residenziali sociali oggetto dell'intervento;
- i beneficiari del contributo devono dichiarare che non vi sia il doppio finanziamento e che la copertura delle spese analoghe non vada a superare i maggiori costi sostenuti per le necessità assistenziali ed organizzative Covid-19 correlate durante il periodo di riferimento del bando;
- i beneficiari del contributo devono prevedere un sistema di contabilità separata o un sistema analogo dal quale emerga chiaramente la riconducibilità di tali contributi alle finalità progettuali in questione e soprattutto che queste ultime non siano riconducibili ad alcuna attività

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra riportato si propone di adottare il presente atto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
Antonella Nespeca
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

LA DIRIGENTE facente funzione
(Maria Elena Tartari)
Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio, appone il proprio "Visto".

LA DIRIGENTE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRETTORE
del Dipartimento
(Mauro Terzoni)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

